



**COMUNE DI PALERMO**  
**SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**  
email: [secondacommissione@comune.palermo.it](mailto:secondacommissione@comune.palermo.it)

VERBALE N. 216 del 04/12/2023

Approvato il 07/12/2023

ORDINE DEL GIORNO: n. 227 del 29/11/2023

Orario di convocazione: ore 09:30 in prima convocazione e ore 10:30 in seconda convocazione.

CONSIGLIERI	PRESENTI	Presente Assente	ORA ENTRATA Convocazione I	ORA USCITA Convocazione I	ORA ENTRATA Convocazione II	ORA USCITA Convocazione II	ORA ENTRATA Convocazione	ORA USCITA Convocazione
Anello	Alessandro	P	----	----	10:30	11:11	----	----
Arcoleo	Rosario	P	----	----	10:30	11:38	----	----
Argiroffi	Giulia	P	----	----	10:30	11:38	----	----
D'Alessandro	Tiziana	P	----	----	10:30	11:38	----	----
Miceli	Francesco	P	----	----	10:30	11:38	----	----
Piampiano	Leopoldo	P	09:30	09:31	10:30	11:38	----	----
Rini	Antonio	P	----	----	10:30	11:15	----	----

L'anno 2023, il giorno 04 del mese di dicembre, alle ore 09:30 in prima convocazione, presso la sede di via Ausonia, n°. 69 Polo Tecnico - Palermo, il Segretario chiama l'appello e verificata la mancanza del numero legale, alla presenza del consigliere Piampiano Leopoldo, rinvia la seduta di un'ora al secondo appello con apertura alle 10:30. Alle ore 10:30 in seconda convocazione, il Presidente Rini Antonio chiede al Segretario di chiamare l'appello il quale, verificato il numero legale alla presenza dei consiglieri: Anello Alessandro, Arcoleo Rosario, Argiroffi Giulia, D'Alessandro Tiziana, Miceli Francesco e Piampiano Leopoldo, dichiara aperta la seduta giusta convocazione prot. n. 227 del 29/11/2023.

Presidente - Rini Antonio

Presidente - Miceli Francesco

Segretario - Affatigato Domenico

Ospiti - Aiello Giuseppe, CGIL, residente della Borgata

- Taormina Gisella, presidente della Pro Loco Vergine Maria

- Ramon La Torre, architetto, residente della Borgata

- **Purpura Giovanni**, vicepresidente della Pro Loco Vergine Maria e residente

- **Lerda Ramiro**, residente della Borgata di Vergine Maria

Il **Presidente** - preso atto dell'art. 12 comma 11 del Regolamento del C.C. vigente e circolare a firma del Dirigente dell'Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale, Dott.ssa Cettina Como, prot.AREG/892153/2022 del 30/08/2022 con la quale si chiede, peraltro, che il “*verbale di seduta della Commissione Consiliare, dovrà contenere un sommario processo verbale della seduta*” dà disposizione al Segretario di operare in tal senso.

#### **Argomenti da trattare:**

1. Comunicazione del Presidente;
2. Problematica viabilità in Via Morici a Falde, allargamento Cimitero dei Rotoli;
3. Programmazione;
4. Approvazione verbale seduta odierna;
5. Approvazione verbali sedute precedenti;
6. Varie ed eventuali;

Il **Presidente Antonio Rini** apre la seduta dando il benvenuto ai presenti

Il **Vice presidente Miceli** ricorda alla commissione e al Segretario che in precedenza ha richiesto assieme agli altri componenti dell'opposizione che ne fanno parte, la documentazione relativa al vecchio PRG, pertanto ne sollecita l'invio.

Il **consigliere Arcoleo** inizia il dibattito parlando dell'area soggetta ad esproprio, facendo presente che assieme alla **consigliera Argiroffi**, come opposizione avevano scritto un ordine del giorno presentato al Consiglio Comunale e votato all'unanimità anche se lei era già assente, basato sulla realizzazione di una strada (la consigliera specifica che lei era andata via in quanto aveva trovato il comportamento della maggioranza profondamente scorretto per cui ha abbandonato l'Aula, cosciente comunque che l'ordine del giorno fosse passato), riprende la parola il **consigliere Arcoleo** che continuando l'esposizione spiega che l'ordine del giorno era passato con un accordo con il Sindaco che non potendo attingere dai fondi dell'avanzo di bilancio, in quanto non ci sarebbero stati i tempi necessari per effettuarne la spesa, ovvero entro il 31 dicembre dell'anno in corso, dato che per l'esproprio avrebbe comportato lungaggini, non avrebbe avuto senso inserire questo capitolo di spesa nei fondi dell'avanzo. Il **consigliere Arcoleo** specifica che l'esproprio riguarda una striscia di terra facente parte al momento di un'area indivisa che è in parte di proprietà del Comune, per affidamento da parte dell'Agenda dei beni confiscati e in parte della soc. coop edile Ballarò per circa 1,5 m. di larghezza e 70 m. di lunghezza, per cui tale parte verrebbe indennizzata alla soc. Coop Ballarò come esproprio per

pubblica utilità e ciò permetterebbe la creazione di una strada con carreggiata di circa 6/6,5 m. con una porzione impegnata dalla larghezza di un marciapiede pedonale e la restante porzione adibita a sede stradale con due sensi di marcia opposti per il traffico veicolare. Ciò permetterebbe di non effettuare nessuna forzatura su via Morici, in quanto avrebbe messo in ginocchio circa 400 famiglie, quanto fin qui esposto consentirebbe inoltre l'accesso e l'uscita da Via Vergine Maria, all'area che dovrebbe essere adibita a parcheggio a seguito dell'esproprio, ciò potrebbe essere realizzato avviando l'iter grazie ad un impegno di spesa di circa 100.000 €. da ricavare dal fondo di riserva.

Si dibatte su ciò che fa parte del piano di esproprio propedeutico alle operazioni di progetto, il **Vice presidente Miceli** osserva assieme ai **consiglieri Arcoleo e Argiroffi**, la planimetria con previsione da PRG, il **consigliere Arcoleo** spiega che l'errore sta nel pensare di fare su via morici l'ingresso e l'uscita a tale parcheggio, su ciò hanno concordato anche diversi colleghi consiglieri comunali, su tale via potrebbe essere al massimo immaginato un passaggio pedonale per raggiungere il parcheggio come da previsione progettuale presentata e già approvata.

Interviene il **consigliere Piampiano** il quale sottolineando di non essere un tecnico ma cercando ugualmente di trovare delle soluzioni alle esigenze del territorio, valutando la proposta del **consigliere Arcoleo** e tutta l'opposizione, concorda con la stessa dato che va a migliorare tutta quella fascia costiera di territorio, pertanto essendo qualcosa di positivo per gli abitanti della zona e non solo lo trova d'accordo tanto che ha anche votato la proposta favorevolmente. Tuttavia considera che andrebbe fatta un pò di chiarezza tra ciò che l'Amministrazione sta portando avanti secondo progetto ufficiale e ciò che circola in borgata come previsione che possa creare allarmismi, anche perché lo stesso dichiara di aver visionato la proposta che i comitati dei residenti e le associazioni del territorio e la Pro loco, hanno distribuito come alternativa, notando che non va del tutto in opposizione alle notizie ufficiali di cui lui è a conoscenza.

Alle ore 10:53 si attesta la presenza del sig. Purpura Giovanni, in qualità di vicepresidente della Pro Loco Vergine Maria, che prende parte alla seduta come auditore.

Su invito del **Presidente Antonio Rini** prende la parola il sig. Giuseppe Aiello, il quale racconta che negli anni 2014-15 sull'area attualmente occupata "per mafia" dalla coop edile Ballarò sorgeva un campo sportivo, loro come associazione "Nostra Donna del Rotolo" sono riusciti a fare in modo che su tale area venisse fatta una manifestazione d'interesse e per la loro proposta di progetto. Prosegue il racconto spiegando che già in precedenza si erano scontrati con l'Amministrazione Orlando su tale tema e che con l'Amministrazione Lagalla non è cambiato molto nonostante i cambiamenti riguardanti le previsioni, infatti riscontrano uno "sventramento" per passaggio veicolare su Via Morici, che tra l'altro è rimasto come unico luogo di ritrovo dei

bambini del luogo, per permettere il passaggio ai mezzi in ingresso e uscita dal Cimitero. Osserva che se tale area verrà destinata come da previsione ad uso F8 (Parcheggi pubblici e ad uso pubblico), non resterà possibilità di utilizzo differente e per la cittadinanza, ad uso per esempio per campi gioco e sportivi.

Il **consigliere Piampiano** elogia la “chiarezza” dell'esposizione appena operata che va contro eventuali ed ulteriori “mistificazioni”.

La protesta nasce anche in seguito a quello che è avvenuto con la Ex Chimica Arenella, acquistata dal Comune di Palermo nel 1996, che cede in affitto alla ditta di marmi Lo Cicero l'area che resta in loro possesso anche alla scadenza del contratto di affitto, quindi abusivamente, e su cui sorge un campo sportivo che è conosciuto con il loro nome anziché con quello originario che dovrebbe essere Campo Delfini, ciò viene descritto dalla **consigliera Argiroffi** che rivolgendosi al collega **consigliere Anello** che tra l'altro è anche neo assessore allo Sport e alle politiche giovanili, chiede se pensa sia giusto che una struttura sportiva porti il nome di un “mafioso” anziché quello di una società sportiva, lo stesso risponde che approfondirà l'argomento per accertarsi con precisione, di come realmente stia la situazione. La **consigliera Argiroffi**, chiede al segretario che sia messo a verbale, data anche la ricorrenza del trentennale delle stragi di mafia, di approfondire questo tema ovvero del passaggio nomenclatura degli spazi Ex Chimica Arenella assegnati alla società sportiva Delfini ora intitolata a Lo Cicero e che sia effettuata la verifica della legittimità di ciò, inoltre che stessa cosa sia fatta anche sui capannoni Edil Pomice di cui si chiede l'esproprio, inviando la richiesta agli assessori: Orlando, Carta, Forzinetti e Alongi, secondo le rispettive competenze di ognuno.

A questo punto, così come precedentemente concesso dal **presidente Rini** e tutta la commissione al sig Aiello, si concede alla sig.ra Taormina Gisella di parlare, la stessa riferisce di aver saputo che sempre nell'area concessa ai Lo Cicero, c'è un grande edificio/padiglione che qualcuno vorrebbe affittare ai privati e pertanto vorrebbe che si facesse chiarezza in merito.

Alle ore 11:11 si attesta l'assenza del **consigliere Anello**.

A seguire il **presidente Rini** e tutta la commissione concede all' arch. Ramon La Torre di parlare, lo stesso pone alla Commissione una domanda, ovvero: viste le previsioni da PRG, perché non sia applicabile quanto era previsto. Aggiunge a seguire, che in questo momento sul sedime della possibile bretella che era prevista, esiste una villetta che fino a qualche tempo fa non c'era, invita pertanto tutta la Commissione a farsi portavoce con il Consiglio Comunale per l'adozione di soluzioni alternative sull'espansione del servizio cimiteriale, senza soffermarsi necessariamente sugli spazi della ex Edil Pomice.

Alle ore 11:15 si attesta l'assenza del **Presidente Antonio Rini** pertanto assume la presidenza della seduta il **Vice presidente Miceli**.

Interviene il sig. Aiello che invita a fare un ragionamento particolareggiato per Vergine Maria, nell'interesse della borgata.

Il **consigliere Piampiano** dice di aver apprezzato gli interventi dei residenti e riferisce inoltre che d'estate il territorio diventa invivibile a causa del caos che si genera sulla viabilità, pertanto invita a fare una riflessione per realizzare in borgata in tempi brevi un parcheggio a servizio della stessa, usando parte dei fondi stanziati per l'emergenza cimiteriale concessi al Sindaco a cui sono stati riconosciuti poteri commissariali, condivide inoltre la proposta di esproprio benché sia cosciente che tale procedura richiede lunghi tempi per l'attuazione nel concreto, auspicando che la porzione restante dell'area venga acquisita al più presto per realizzarvi tutto ciò di cui la borgata ha bisogno, pertanto chiede che sia messo a verbale che non c'è nessuna destinazione F8 di ampliamento Cimiteriale per creare celle frigorifero o depositi di stoccaggio lastre di zinco e rifiuti lignei provenienti dalla dismissione delle sepolture in disuso e che si debba predisporre un intervento meno impattante rispetto a Via Morici.

Il sig. Aiello prende atto che rispetto alla previsione manifestata dall'Amministrazione, si accorge che c'è disponibilità all'ascolto delle rimostranze dei residenti.

Il **Vice presidente Miceli**, avendo assunto la presidenza della seduta, propone, con l'accordo della Commissione che si esprime in tal senso, così come apertamente chiesto dalla **consigliera Argiroffi**, di verificare la legittimità degli edifici che stanno sul sedime previsto per la viabilità.

Il **presidente Miceli**, condivide con i presenti il seguente ragionamento, ovvero: "se io ho problemi d'individuazione aree per servizi particolari, non li vado a trovare all'interno della borgata ma nella parte più a monte della ex Chimica Arenella. Quali sono le soluzioni? Sicuramente partendo dagli espropri per la creazione della strada, creiamo quindi le condizioni perché quella viabilità possa essere utilizzata e sia utile alla vita della borgata marinara".

La **consigliera Argiroffi** condivide questa visione esposta dal **presidente Miceli** e anzi aggiunge che vorrebbe fosse allargata anche ad altri cimiteri cittadini, come quello di Santa Maria di Gesù progettato da Giovan Battista Filippo Basile che per la sua conformazione fa il suo essere prezioso e invadendo anche in quel caso lo spazio da dedicare ad un parcheggio non può trovare la soluzione per un suo ampliamento.

Alle ore 11:35 si attesta la presenza del sig. Lerda Ramiro, abitante della Borgata di Vergine Maria.

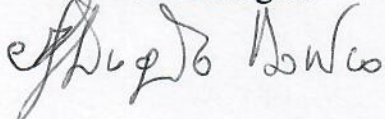
La sig.ra Taormina si rivolge al **consigliere Piampiano** per esprimersi in merito ad un suo ulteriore intervento ma la **consigliera Argiroffi** dissente da questo personalismo sull'interlocuzione, considerando ciò un modo errato di esporre problematiche pubbliche da parte di un rappresentante cittadino alla parte politica, la sig.ra scusandosi con la consigliera e tutta la commissione, riprende la parola ma il dibattito che apre ribadendo concetti già espressi, viene concluso con la chiusura della seduta stessa.

Il **Presidente Miceli Francesco** rinvia l'approvazione dell'odierno verbale alla prossima seduta utile.

Alle ore **11:38** il **Presidente Miceli Francesco**, dichiara chiusa la seduta.

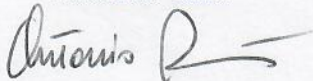
**Il Segretario**

Domenico Affatigato



**Il Presidente**

Antonio Rini



**Il Presidente**

Miceli Francesco

